

---

---

# **CONSAPEVOLEZZA E GESTIONE DEI NUOVI RISCHI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

**Bologna, 9 giugno 2010**

A cura di Fabio Galli per GEDIT Formazione

**GEDIT Formazione**

**[WWW.ASSIWEEK.IT](http://WWW.ASSIWEEK.IT)**

**via Irnerio 12/5, Bologna**

**tel 0514218740**

**con il patrocinio di Libreria Giuridica Edinform e l'Istituto  
Poligrafico e Zecca dello Stato**

## L'APPROCCIO AL RISCHIO

---

---

Di fronte ad un **rischio** individuato la domanda più comune rivolta al consulente è:

*Sono assicurato?*

Mentre la domanda più corretta potrebbe essere:

*Come posso gestirlo?*

# IL RISK MANAGEMENT NELLA P.A.

---

---

## RISCHIO

**Incertezza** nel prevedere un evento e le sue possibili conseguenze

## RISK MANAGEMENT

Disciplina che affronta il problema della **gestione del rischio** nel suo complesso, a partire dall'individuazione degli eventi che possono causare danni fino all'ottimizzazione dei mezzi di controllo

# IL RISK MANAGEMENT NELLA P.A.

---

## IL RISK MANAGEMENT

Il Risk management, che è uno strumento tecnico attraverso il quale si gestisce una globale azione aziendale di sicurezza, consente con l'analisi e la valutazione dei rischi la formazione di un quadro preciso di ciò che interagisce con l'attività delle amministrazioni, il ricorso alle scelte e ai modi per evitare disfunzioni, la precisa identificazione dei rimedi da introdurre, il trasferimento dei rischi (compreso quello assicurativo) al fine di evitare danni al patrimonio e al bilancio e quindi garantisce anche un più completo controllo della spesa.

La tecnica di Risk Management consente di sollevare da eventuali possibili responsabilità personali Dirigenti/Responsabili e Dipendenti nello svolgimento dei loro compiti d'ufficio

## IL RISK MANAGEMENT NELLA P.A.

---

DIRIGENTI

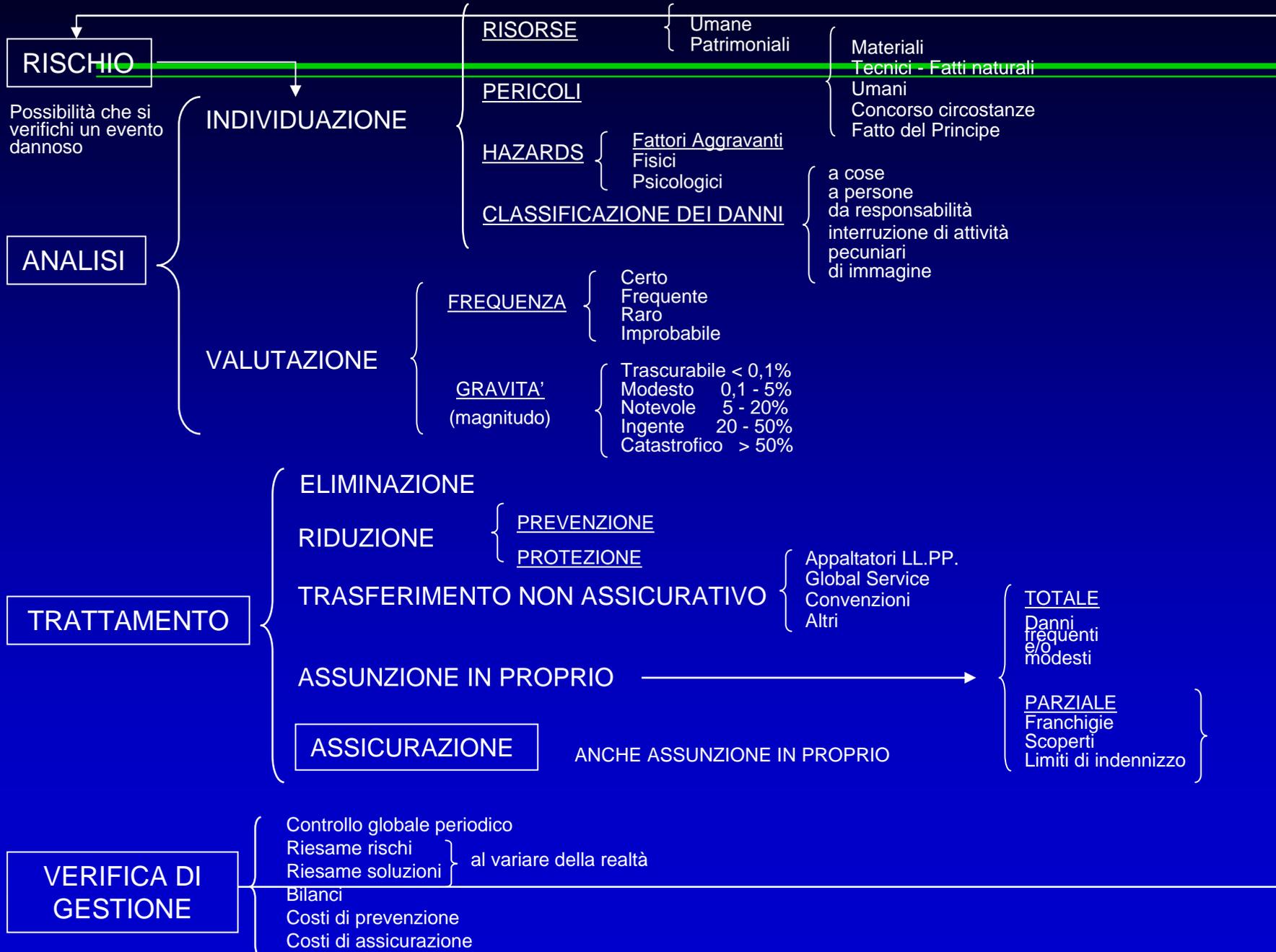


CONTROLO DI GESTIONE

L'attività di individuazione, valutazione, gestione dei rischi in quanto materia che ha attinenza con obiettivi di risultato ed efficienza, di salvaguardia di valori patrimoniali e di bilancio, **non può più essere considerata residuale** nella Pubblica Amministrazione.

La possibilità di impadronirsi di tecniche e saperi nuovi, utili ad una diversa rilevazione e gestione dei rischi che possono causare danni diversi all'amministrazione nasce dalla esigenza di salvaguardarsi da responsabilità personali e può rappresentare un arricchimento all'insieme dei sistemi di controllo e verifica interni all'agire amministrativo, un supporto importante ai processi individuati per realizzare il controllo di gestione.

# IL PROCESSO DI RISK MANAGEMENT



# IL RISK MANAGEMENT: RISCHI DELLA P.A.

---

---

## RISCHI "POLITICI"

**Perdita di riconoscimento:** è principalmente un rischio politico, che si evidenzia con il disinteresse della collettività e si manifesta con la **disaffezione al voto**;

**Perdita di consenso elettorale (P.A. Locale):** è conseguente alla **non realizzazione del programma elettorale**, ossia dell'insieme delle promesse fatte agli elettori. Anche questo è un rischio politico, nel senso che i cittadini cambieranno con il voto gli Amministratori;

**Perdita di Immagine e Credibilità:** si manifesta per effetto **dell'inefficiente azione di gestione**, può riguardare i ritardi delle azioni amministrative, lo stato di arretratezza e disfunzionalità dei servizi oppure la cattiva manutenzione del patrimonio pubblico, oppure una inefficace produzione di servizi si manifesta con proteste, reclami, domande di risarcimento per danni.

# IL RISK MANAGEMENT: RISCHI DELLA P.A.

---

---

## RISCHI “TECNICI”

**Perdita dei beni:** è la conseguenza di **danni materiali diretti che possono colpire i beni costituenti il patrimonio dell'ente**, totalmente o parzialmente derivati fatti umani o naturali; sono **danni indiretti** quelli che per effetto dei primi hanno carattere oneroso in quanto impediscono per periodi di tempo il proseguimento dell'attività.

**Perdita di Bilancio:** nella contabilità pubblica **tutte le spese che non sono comprese/previste nel bilancio preventivo** diventano un **debito fuori bilancio** e richiedono il ricorso alla variazione allo stesso.

Nel caso di un sinistro che produca un danno ad un bene superiore al capitale assicurato nel contratto polizza, per il ripristino del bene con un differenziale di spesa a carico del bilancio dell'Ente, occorre dare seguito ad un variazione di bilancio per la parte di investimenti che consenta il completo finanziamento dei lavori da affrontare.

# IL RISK MANAGEMENT: I PERICOLI

---

---

I PERICOLI possono derivare:

- 1) da fatti naturali
- 2) da comportamenti umani
- 3) da situazioni legali (svolgimento della attività amministrativa)
- 4) da concorso di circostanze
- 5) da fatto del principe

# IL RISK MANAGEMENT: I PERICOLI

## I PERICOLI possono colpire:

### BENI

Mobili  
Immobili  
In Proprietà  
Di terzi (in locazione, uso, disponibilità, comodato, di altre Pubbliche Amministrazioni)

### PERSONE

Amministratori, Dipendenti, Volontari, Obiettori, Utenti dei servizi, TERZI, CITTADINI, Soggetti sociali diversi

### BILANCIO

**A) Responsabilità civile verso terzi:**  
risarcimenti per **lesione di diritti soggettivi** in conseguenza e derivati da proprietà di fabbricati, impianti, macchinari, proprietà e circolazione di veicoli, esercizio e gestione dei pubblici servizi  
risarcimenti per danni patrimoniali conseguenti a **lesione di interessi legittimi**, conseguenti ad atti amministrativi:

**B) Responsabilità civile verso prestatori di lavoro**

**C) Responsabilità amministrativa**  
**Danno diretto indiretto (erariale)** alla propria amministrazione o ad altre PA, o allo Stato

# IL RISK MANAGEMENT: I DANNI

I pericoli possono tramutarsi in DANNI:

**DIRETTI AI BENI**  
in conseguenza e per  
effetto di:

**Eventi naturali:** terremoto, alluvioni, inondazioni, allagamenti, maremoti, eruzioni vulcaniche, eventi atmosferici, fulmine

**Eventi tecnici:** incendio, fumo, gas, vapori, fenomeno elettrico, acqua condotta, mancata refrigerazione, rotture, guasti macchine

**Eventi umani:** atti vandalici, scioperi, sommosse, tumulti popolari, furto, rapina, estorsione, infedeltà dei dipendenti, guasti dei ladri, negligenza, imprudenza, imperizia, omissioni, colpa grave, dolo, circolazione su strade di veicoli

**INDIRETTI**

Interruzione di attività

Interruzione di pubblico servizio

# IL RISK MANAGEMENT: I DANNI

---

---

## PATRIMONIALI

Derivanti da

Insorgere di un debito verso terzi  
Obbligo contrattuale non rispettato

## A PERSONE

In conseguenza di

Morte

Lesioni personali

Danni Morali

Danno biologico

Danni esistenziali

## ALL'IMMAGINE

Per effetto di

Disservizi

Inefficienza

Omissioni

## VALUTAZIONE DEL RISCHIO: FREQUENZA

---

---

**FREQUENZA:** il numero di volte in cui l'evento dannoso è accaduto in un certo periodo

In base alla frequenza, un rischio può essere valutato

CERTO (capita sicuramente)

FREQUENTE (capita spesso)

RARO / REMOTO (concepibile)

IMPROBABILE (non sono noti casi in cui si è verificato)

## VALUTAZIONE DEL RISCHIO: GRAVITA'

---

---

**GRAVITA'**: è la proporzione del danno ed il suo impatto sulla struttura e sul bilancio di spesa

In base alla gravità, un rischio può essere valutato (soggettivamente)

TRASCURABILE

MODESTO

NORMALE

INGENTE

CATASTROFICO

# TRATTAMENTO DEL RISCHIO

---

---



# ELIMINAZIONE, PREVENZIONE E PROTEZIONE

---

---

**ELIMINAZIONE:** è l'attivazione di strumenti e misure volta a rendere un evento impossibile al verificarsi. E' di difficile attuazione.

es: pagamento degli stipendi con bonifico anziché con assegni elimina il rischio del furto del denaro destinato alla liquidazione delle retribuzioni)

## RIDUZIONE

**PREVENZIONE:** è l'attivazione di strumenti e misure volta ad impedire ad un evento di verificarsi.

es: attività di manutenzione delle strade, impianto di allarme, cassaforte, ecc.

**PROTEZIONE:** è l'attivazione di strumenti e misure volta a limitare le conseguenze negative del verificarsi di un evento dannoso.

es: impianti antincendio, protezione delle apparecchiature elettroniche da sovratensioni, ecc.

# TRASFERIMENTO NON ASSICURATIVO

---

---

## TRASFERIMENTO NON ASSICURATIVO

è l'attivazione di strumenti volti a **trasferire il rischio a terzi**.

APPALTI DI LL. PP.

GLOBAL SERVICE

CONVENZIONI

ALTRI STRUMENTI

# ASSUNZIONE IN PROPRIO E AUTOASSICURAZIONE



# AUTOASSICURAZIONE

---

---

## AUTOASSICURAZIONE

Nell'economia delle risorse disponibili nei singoli servizi va fatto uno sforzo per individuare gli spazi esistenti per affrontare la problematica della ritenzione in proprio del rischio nel merito dei rischi osservati.

Le proporzioni delle scelte possibili in campo di autoassicurazione potranno essere ricavate dal management rilevando per settori la stima degli eventi dannosi verificatisi, la stima dei costi assicurativi, la stima dei danni sopportabili ed i residui di disponibilità di risorse.

# TRASFERIMENTO ASSICURATIVO

## VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

<b>Ricorso a società di stima</b>	<b>Ricorso a risorse interne</b>
<b>COSTO PIU ELEVATO</b>  in caso di sinistro la compagnia non potrà applicare la regola proporzionale e, per ciascun bene costituente il patrimonio, sarà vincolata al valore assegnato dalla stima;  la compagnia dovrà attenersi al valore stimato per singolo immobile;  il costo della polizza relativa ai danni ai beni è tendenzialmente più contenuto.	<b>COSTO PIU CONTENUTO</b>  in caso di sinistro la compagnia, qualora riscontrasse sottovalutazioni del patrimonio sarà tenuta all'applicazione della regola proporzionale e alla conseguente riduzione degli indennizzi.  il costo della polizza relativa ai danni ai beni è tendenzialmente più elevato.

# TRASFERIMENTO ASSICURATIVO

---

---

## DANNI INDIRETTI E SPESE ULTERIORI

**Spese necessarie per il proseguio dell'attività (es. noleggio di attrezzature, affitto temporaneo di locali, prestazioni da terzi, costo del lavoro straordinario)**

**Spese di demolizione e sgombero, bonifica dei locali (società di bonifica)**

# TRASFERIMENTO ASSICURATIVO

## OBBLIGHI ASSICURATIVI DERIVANTI DA CONTRATTI COLLETTIVI O ACCORDI O CONVENZIONI

<b>Quale rischio</b>	<b>Quali soggetti</b>	<b>Misurazione</b>
Infortunati	Conducenti veicoli dell'ente Dipendenti in missione con mezzo proprio Utenti di servizi volontari	Numero mezzi Km percorsi  N° persone Giornate di presenza
Tutela Legale	Dipendenti e collaboratori	N° dipendenti Retribuzioni
Kasko	Dipendenti che usano il mezzo proprio in missione	Km percorsi

# GESTIONE DEL PROCESSO

IL PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO **NON PUÒ ESSERE STATICO.**

COME OGNI PROCESSO ANDRÀ **VERIFICATO PERIODICAMENTE.**

## VERIFICA DEL PROCESSO

La struttura individuata quindi ha non solo il compito di educare al suo uso ma procederà a fissare i tempi della sua realizzazione e quelli del suo controllo. Il controllo è importante in quanto, pur nel quadro degli obiettivi di ciascuna Amministrazione i rischi potrebbero mutare e così il trattamento cui è necessario sottoporli.



FARE SPESSO IL PUNTO MAPPA



METTERE LE BANDIERINE SULLA STRADA PERCORSA

---

---

**GESTIONE DI PARTICOLARI RISCHI**  
**TRASFERIMENTO NON ASSICURATIVO,**  
**MANLEVE E COPERTURE ASSICURATIVE**

# Concessione di pubblico servizio: gestione e manutenzione rete stradale

---

---

## ANALISI DEL RISCHIO

Concessione: provvedimento autoritativo

A chi? (Società in house)

Durata: quanto tempo?

Che attività vengono trasferite?

- Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale
- manutenzione e aggiornamento della segnaletica
- attività di **sorveglianza**

Caratteristiche del rischio:

Elevata frequenza

Scarsa gravità per ogni evento

# Concessione di pubblico servizio: gestione e manutenzione rete stradale

---

---

## TRASFERIMENTO DEL RISCHIO

### COSA VIENE TRASFERITO?

Nel contratto di concessione vengono trasferite tutte le **responsabilità** (il concedente si spoglia delle responsabilità) derivanti da:

- errata o omessa gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale
- errata o omessa manutenzione e aggiornamento della segnaletica
- mancata attività di **sorveglianza**

# Concessione di pubblico servizio: gestione e manutenzione rete stradale

## GESTIONE DEL SINISTRO

	Concedente	Concessionario
<b>Richiesta di risarcimento danni</b>	Informativa al danneggiato sull'esistenza della concessione 	Il danneggiato viene indirizzato verso il concessionario
<b>Gestione della vertenza</b>	Viene demandata al concessionario. E' fondamentale comunque apertura sinistro su polizza RCT per decorrenza prescrizione	Gestisce la vertenza (tramite propria polizza RCT)



Responsabilità contrattuale

# Global service: appalto di servizi

---

---

## ANALISI DEL RISCHIO

Appalto di servizi: committente (ente) e appaltatore

Durata: quanto tempo?

Che attività vengono svolte?

- Pulizie
- Servizio fornitura e smercio pasti
- Altri servizi

Che rischio viene trasferito?

Viene trasferita la responsabilità civile derivante dall'esecuzione del servizio

# Appalto di servizi: responsabilità e copertura assicurativa

## TIPI DI RESPONSABILITÀ

	<b>Responsabilità civile extracontrattuale</b>	<b>Responsabilità contrattuale</b>
<b>Pulizie</b>	Danni materiali a terzi derivanti dall'attività svolta Danni alle strutture o al patrimonio dell'ente  Assicurabili con polizza RCT	Mancata esecuzione del servizio  Non assicurabile o difficilmente assicurabile  Prevedere penali
<b>Fornitura e smercio pasti</b>	Danni materiali a terzi da: -Preparazione di pasti -Smercio di pasti  Assicurabili con polizza RCT	Mancata fornitura del servizio  Non assicurabile o difficilmente assicurabile  Prevedere penali

# Appalto di servizi: trasporto minori

---

---

## ANALISI DEL RISCHIO

Appalto di servizi: committente (ente) e appaltatore

Durata: quanto tempo?

Che attività vengono svolte?

-Trasporto minori (es. trasporto scolastico)

Che rischio viene trasferito?

Viene trasferita la responsabilità civile derivante:

- dal trasporto di persone;
- dalla custodia di minori

# Appalto di servizi: trasporto minori

## TIPI DI RESPONSABILITA

	<b>Responsabilità civile extracontrattuale</b>	<b>Responsabilità contrattuale</b>
<b>Mezzo dell'Ente</b>	Responsabilità da circolazione (RCA): controllare l'adeguatezza del massimale del mezzo  RCT dell'appaltatore per danni da omessa custodia  Rivalsa per danni al mezzo	Mancata esecuzione o ritardi nell'esecuzione del servizio  Non assicurabile o difficilmente assicurabile  Prevedere penali
<b>Mezzo dell'appaltatore</b>	Responsabilità da circolazione (RCA): richiedere massimale adeguato  RCT dell'appaltatore per danni da omessa custodia	Mancata esecuzione o ritardi nell'esecuzione del servizio  Non assicurabile o difficilmente assicurabile  Prevedere penali

# Contrattualistica: copertura assicurativa delle responsabilità

---

---

## RESPONSABILITA CIVILE EXTRACONTRATTUALE

La responsabilità civile extracontrattuale viene di norma assicurata dalla polizza RCT-RCO che tiene indenne l'assicurato per danni materiali e diretti (per morte, lesioni personali, danneggiamenti a cose)

## RESPONSABILITA CIVILE CONTRATTUALE

La responsabilità civile contrattuale viene di norma assicurata solo per quelle categorie di soggetti iscritti ad albi professionali (es. commercialisti, avvocati, broker). Vi sono poi talune polizze, denominate *error & omissions*, che coprono la responsabilità civile contrattuale per determinate attività (es. società informatiche).

# Utilizzo di volontari: rapporti con associazioni

---

---

## ANALISI DEL RISCHIO

Normativa di riferimento: legge quadro sul volontariato

Che tipo di volontari?

- Iscritti ad associazioni di volontariato
- Persone singole direttamente utilizzate dall'Ente

Che attività vengono svolte?

Quali rischi?

- Danni a terzi causati dai volontari nell'esercizio di attività per conto dell'ente
- Infortuni subiti dai volontari

# Utilizzo di volontari

## TIPI DI RISCHIO E COPERTURA ASSICURATIVA

	Rapporti con associazioni	Rapporti diretti con volontari
Danni a terzi	Polizza di RCT dei volontari a carico dell'Associazione (prevista dalla legge)  Polizza RCT dell'Ente	Polizza RCT dell'Ente
Infortuni volontari	Polizza infortuni dei volontari a carico dell'Associazione (prevista dalla legge)	Polizza infortuni dei volontari a carico dell'Ente

# Locazione di beni immobili

---

---

## ANALISI DEL RISCHIO

Contratto di locazione: artt. 1571, 1573, 1574, 1588, 1589 Codice Civile

Durata: quanto tempo?

Cosa viene trasferito?

- Danni ai beni imputabili al locatario;
- Danni a terzi da conduzione dell'immobile

Cosa rimane in proprio?

- Danni al bene non imputabili al locatario
- Danni derivanti dalla proprietà dell'immobile
- Danni a beni del locatario

# Locazione di beni immobili

## GARANZIE DA RICHIEDERE

	Danni al bene		Danni a terzi
<b>LOCATARIO</b>	Polizza indennitaria (all risks, incendio) per conto di chi spetta con rinuncia alla rivalsa (formula più completa)	Rischio locativo (clausola di responsabilità – esclude i danni a bene per causa non imputabile al locatario)	RCT conduzione immobile RCT attività esercitata
<b>LOCATORE</b>		Polizza all risks, incendio per gli eventi non imputabili al locatario	RCT della proprietà dell'immobile Ricorso locatari

# Comodato d'uso di beni immobili

---

---

## ANALISI DEL RISCHIO

Contratto di comodato: art. 1803 Codice Civile

Durata: quanto tempo?

Cosa viene trasferito?

- Danni ai beni imputabili al comodatario;
- Danni a terzi da conduzione dell'immobile

Cosa rimane in proprio?

- Danni al bene non imputabili al locatario
- Danni derivanti dalla proprietà dell'immobile
- Danni a beni del locatario

# Comodato d'uso di beni immobili

## GARANZIE DA RICHIEDERE

	Danni al bene		Danni a terzi
<b>COMODATARIO</b>	Polizza indennitaria (all risks, incendio) per conto di chi spetta con rinuncia alla rivalsa (formula più completa)		RCT conduzione immobile RCT attività esercitata
<b>PROPRIETARIO</b>		Polizza all risks, incendio con rinuncia alla rivalsa	RCT della proprietà dell'immobile

# Utilizzo dei veicoli

---

---

## ANALISI DEL RISCHIO

Circolazione con veicoli di proprietà dell'ente  
Circolazione con veicoli di proprietà di dipendenti

Quadro delle responsabilità nell'ambito di:

- Danni ai veicoli
- Danni a terzi
- Danni ai conducenti

# Utilizzo dei veicoli: coperture assicurative

---

---

## COPERTURE ASSICURATIVE

### **Circolazione con veicoli di proprietà dell'ente**

I veicoli di proprietà dell'Ente possono essere guidati da chiunque sia abilitato alla guida, se autorizzato dall'Ente stesso.

E' sempre possibile caricare sui veicoli altri soggetti, se in conformità di quanto disposto dalla carta di circolazione

Il veicolo è assicurato contro:

- Danni da responsabilità civile derivante da circolazione (RCA obbligatoria) a carico dell'Ente
- Infortuni conducente a carico dell'Ente

### **Circolazione con veicoli di proprietà di dipendenti**

Il veicolo è assicurato contro:

- Danni da responsabilità civile derivante da circolazione (RCA obbligatoria) a carico del dipendente
- Infortuni conducente a carico dell'Ente
- Kasko ed eventi speciali, a carico dell'Ente

# Utilizzo dei veicoli: coperture assicurative

## CIRCOLAZIONE CON VEICOLI DI PROPRIETA DELL'ENTE

	Danni al veicolo	Danni al conducente	Danni a terzi e a trasportati
<b>Incidente con colpa del conducente</b>	Restano a carico dell'Ente Obbligo di segnalazione alla Corte dei Conti Rivalsa per colpa grave	Indennizzati dalla polizza Infortuni del conducente	Risarciti dalla polizza RCA del mezzo dell'Ente
<b>Incidente con colpa di terzi</b>	Risarciti dalla polizza RCA del terzo responsabile	Indennizzati dalla polizza Infortuni del conducente e risarciti dalla polizza RCA del terzo responsabile (maggior danno e rivalsa assicurazione infortuni)	Risarciti dalla polizza RCA del terzo responsabile

# Utilizzo dei veicoli: coperture assicurative

## CIRCOLAZIONE CON VEICOLI DI PROPRIETA DEL DIPENDENTE

	Danni al veicolo	Danni al conducente	Danni a terzi e a trasportati
Incidente con colpa del conducente	Indennizzati dalla polizza Kasko	Indennizzati dalla polizza Infortuni del conducente	Risarciti dalla polizza RCA del mezzo del dipendente Oppure Dalla polizza RCT dell'ente se la polizza RCA del mezzo del dipendente non opera
Incidente con colpa di terzi	Risarciti dalla polizza RCA del terzo responsabile o indennizzati dalla polizza Kasko	Indennizzati dalla polizza Infortuni del conducente e risarciti dalla polizza RCA del terzo responsabile (maggior danno e rivalsa assicurazione infortuni)	Risarciti dalla polizza RCA del terzo responsabile

---

---

**SOCIETA PUBBLICHE E IN HOUSE**

**RESPONSABILITA INTERNE**

**NUOVI ORIENTAMENTI GIURISPRUDENZIALI**

# Quali società

---

---

Criteria per l'identificazione di una **Società pubblica**:

Possesso della personalità giuridica

Svolgimento di attività finanziate in modo maggioritario dallo Stato o da altri enti pubblici o organismi di diritto pubblico (partecipazione pubblica di maggioranza)

Organismi di amministrazione, direzione o vigilanza costituiti in misura non inferiore al 50% dei componenti designati dai suddetti enti (players)

Soddisfacimento di bisogni di interesse generale

# Società pubbliche e società in house: responsabilità

---

---

Il quadro delle responsabilità degli Amministratori di **società pubbliche** si riconduce all'ambito civilistico.

Gli amministratori sono legati alla società da un rapporto giuridico di incarico professionale, secondo lo schema pattizio del mandato, col quale si obbligano a curarne la gestione in base alle indicazioni dell'assemblea dei soci.

Costoro sono responsabili solidalmente verso la società per i danni che le derivano dalla loro inosservanza ai doveri derivanti dalla legge o dall'atto costitutivo.

La loro responsabilità assume una diversa configurazione dopo la Riforma societaria del 2003, a seconda se si tratti di una **Srl** dove si fa riferimento alla **diligenza dell'uomo medio** ovvero di una **SpA** dove il parametro di valutazione è la **competenza professionale** richiesta dall'incarico.

# Società pubbliche e società in house: responsabilità

---

---

Facoltà riconosciuta ai singoli soci di effettuare ispezioni e controlli , anche avvalendosi dell'assistenza di un professionista di fiducia, onde sottoporre a controllo l'operato degli amministratori e la tenuta dei libri contabili.

Unica beneficiaria dell'azione di responsabilità è la società, la quale può anche rinunciarvi ovvero di procedere ad una transazione sempre che non vi sia l'opposizione di una parte dei soci che rappresenti almeno 1/10 del capitale sociale.

La responsabilità degli amministratori viene meno qualora riescano a dimostrare di essere esenti da colpa, ovvero abbiano manifestato il proprio dissenso al compimento dell'atto che per essere efficace deve risultare dal libro delle decisioni degli amministratori.

Responsabilità anche dei soci che abbiano approvato od autorizzato gli atti di gestione, secondo un principio per il quale la qualifica di amministratore è connessa ad una posizione sostanziale ( c.d. Amministratore di fatto).

# Società pubbliche e magistratura contabile

---

---

L'orientamento consolidato delle Sezioni Unite della **Cassazione** al di fuori dei casi di esercizio di attività autoritativa, di autorganizzazione e di esercizio di funzioni pubbliche ha storicamente **escluso** la giurisdizione contabile.

A ciò si è contrapposto l'orientamento della **magistratura contabile**, che ritiene sussistente la giurisdizione della Corte dei Conti nei confronti delle società a prevalente capitale pubblico che svolgano un servizio di interesse generale.

Più recentemente, alcune pronunce della **Corte di Cassazione** (dal dicembre 2003 al 2006) sembravano aver mutato decisamente il proprio indirizzo interpretativo in materia, allineandolo con quello della magistratura contabile e riconoscendo quindi la piena giurisdizione di quest'ultimo in materia di responsabilità di amministratori e dipendenti di enti pubblici economici e di società pubbliche.

# Società pubbliche e magistratura contabile

---

---

Recentemente, nel 2009 e nel 2010, la Suprema Corte ha mostrato una nuova inversione interpretativa, eccependo la giurisdizione della magistratura contabile nell'ambito delle responsabilità degli amministratori di società pubbliche.

In base alle sentenze della **Corte di Cassazione, a sezioni unite, n. 26806 del 19 dicembre 2009 e n. 519 del 15 gennaio 2010** è stata sancita la competenza del giudice ordinario, con **esclusione della giurisdizione della Corte dei Conti**, nei casi di responsabilità di amministratori di società a partecipazione pubblica per danno arrecato alla società. Le società di diritto privato partecipate da un soggetto pubblico non perdono infatti la loro natura di enti privati per il solo fatto che il loro capitale sia alimentato anche da conferimenti provenienti dallo Stato o da altro ente pubblico.

## Società pubbliche e magistratura contabile

---

---

*“il danno inferto dagli organi della società al patrimonio sociale, che nel sistema del codice civile può dar vita all’azione sociale di responsabilità ed eventualmente a quella dei creditori sociali, non è idoneo a configurare anche un’ipotesi di azione ricadente nella giurisdizione della Corte dei conti: perché non implica alcun danno erariale, bensì unicamente **un danno sofferto da un soggetto privato** (appunto la società), riferibile al patrimonio appartenente soltanto a quel soggetto e non certo ai singoli soci - pubblici o privati - i quali sono unicamente titolari delle rispettive quote di partecipazione ed i cui originari conferimento restano confusi ed assorbiti nell’unico patrimonio sociale”.*

# Società pubbliche e magistratura contabile

---

---

## **RESPONSABILITA AMMINISTRATIVA DEI SOCI**

La Corte dei conti è invece competente a giudicare nel caso dell'eventuale danno diretto causato all'ente pubblico da atti illegittimi posti in essere dagli organi della società partecipata, che non si identifichi con il mero riflesso di un pregiudizio arrecato al patrimonio sociale.

**RESPONSABILITA CIVILE DELL'AMMINISTRATORE DELL'ENTE PUBBLICO SOCIO PER MANCATA VIGILANZA E MANCATO ESERCIZIO DELL'AZIONE SOCIALE**

# Quali riflessi sulle coperture assicurative?

---

---

## **POLIZZA PER LA COPERTURA DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI**

### **Esclusioni**

L'assicurazione non vale per perdite patrimoniali derivanti da:

( ) attività svolta dall'Assicurato quale **componente di consigli di amministrazione** o collegi sindacali, **di altri Enti della Pubblica Amministrazione** e/o enti privati salvo quanto precisato dall'art. XXX

Art. XXX – Attività di rappresentanza

si precisa che l'Assicurazione vale per gli incarichi anche di carattere collegiale e/o commissariale svolti dai singoli Assicurati in rappresentanza dell'Ente di Appartenenza in altri organi collegiali

**SI PUÒ CONSIDERARE ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA ?**